

PROGETTO DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2001

PROGETTO DI BILANCIO PLURIENNALE 2001-2003 SETTORE

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Marzo 2001

PREMESSA

Il bilancio di previsione è un momento fondamentale durante il quale l'Amministrazione si dota di concreti strumenti per l'attuazione delle sue strategie politiche. Si ritiene utile, in prima istanza, riproporre alcuni passaggi della relazione al Bilancio che l'Assessorato all'Urbanistica aveva presentato nell'anno precedente, in occasione della discussione in C.C., brani che oggi si possono configurare come termine di paragone e verifica del progetto urbanistico oggi in corso di attuazione.

Nello scritto si faceva riferimento al documento dal titolo "Obiettivi strategici per la trasformazione del territorio urbano" - elaborato programmatico formulato dall'Assessorato all'Urbanistica di cui alla delibera Di G.C. n°1373 del 16 dicembre 1999 - che ancora oggi può essere considerato quale elaborato guida delle politiche urbanistiche messe in essere, insieme, ovviamente, agli altri documenti prodotti dall'A.C., primo fra tutti quello che viene detto il "programma del Sindaco".

Nella citata relazione al bilancio si poteva leggere "...uno degli obiettivi principali fissati dall'Assessorato all'Urbanistica è la revisione dello strumento di pianificazione generale oggi vigente ... per tale motivo negli investimenti è prevista una specifica voce relativa alla "REDAZIONE DI PIANI E PROGRAMMI", 1200 milioni nel triennio 2000-2002...".

Ed ancora "...tre risultano i punti cardine per raggiungere gli obiettivi previsti in un tempo congruo e con possibilità di successo: · il coinvolgimento dei vari attori preposti alla trasformazione urbana e degli "utenti della città", direttamente interessati al processo/programma di redazione degli strumenti urbanistici · la creazione di un'ideale struttura di supporto alla redazione degli strumenti d'uso e disciplina del suolo urbano che prevede una serie di risorse umane esterne all'Amministrazione e la fondamentale figura di un consulente generale · un Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) quale conoscenza del territorio e base per la sua migliore disciplina, uso e gestione; strumento di analisi indispensabile e propedeutico ad ogni intervento di trasformazione, da finanziare in parte con le risorse previste per l'informatizzazione dell'Ente, già presenti nel precedente progetto di bilancio ..."

Dall'elenco delle opere da realizzare nel Bilancio 2001-2003 è possibile desumere ciò che direttamente risulta essere connesso all'attività dell'Assessorato all'Urbanistica - Settore Pianificazione e Uso del Territorio e ciò che, allo stesso tempo, implica scelte più generali volte ad una politica di trasformazione urbana di cui l'urbanistica stessa ha anche il compito di programmarne l'uso e la disciplina sul territorio. Alla prima categoria appartengono, sicuramente, voci quali "redazione di piani e programmi" (400+400 milioni rispettivamente per il 2001 ed il 2002), "informatizzazione servizi" (850 milioni per il 2001), "progettazioni" (500 milioni per il 2001); alla seconda categoria, invece, appartengono voci quali ad esempio "realizzazione percorsi piste ciclabili" (568.5 milioni per il 2001 e 591 milioni per il 2002 con aliquote integrative di contributo da parte della Regione Campania), "realizzazione percorso pedonale Parco Fenestrelle" (300 milioni per il 2003), sistemazioni "Villa Amendola" (500 milioni per il 2001), "Ex Distretto Militare (500 milioni per il 2001), "Parco del Teatro" (1000 milioni per il 2001). A queste si aggiungono una serie di altre previsioni di realizzazione che fanno emergere chiaramente le politiche di riqualificazione urbana e salvaguardia ambientale considerati da questa Amministrazione come obiettivi primari da raggiungere.

Nella logica di cooperazione intersettoriale, in uno sviluppo di sinergie multidisciplinari, nella volontà di superamento della dicotomia piano-progetto attraverso la cultura del disegno e del progetto urbano, vengono di seguito sintetizzate le politiche di investimento sulle operazioni di trasformazione urbana più rilevanti che, in maniera più diretta ed immediata, possono sintetizzare quanto affermato finora.

ENTRATE

Per l'anno 2000, seguendo anche le indicazioni generali circa le politiche di gestione economica dell'Ente, il Settore Pianificazione ed Uso del Territorio, facente capo all'Assessorato all'Urbanistica, è stato particolarmente attento a definire alcuni atti amministrativi, peraltro previsti per legge, che possono assicurare nuove entrate all'Amministrazione Comunale. Trattasi sicuramente di importi non particolarmente significativi per il Bilancio Comunale ma che contribuiscono alla definizione di entrate "strutturali" che possono risultare "importanti" rispetto al P.E.G. del Settore che, si ricorda, già produce notevoli risorse economiche per l'Ente quali ad esempio oneri di Urbanizzazione, diritti amministrativi, sanzioni, ecc.

In particolare sono stati predisposti i seguenti atti amministrativi, ai quali è stato anche dato un contenuto strategico in quanto una percentuale di ogni categoria di entrata prevista e/o già incassata verrà impiegata per migliorare l'efficienza del Settore. Risorse ad esempio verranno impiegate per incrementare i controlli sul territorio, per dotarsi di nuovi strumenti urbanistici o ancora per adeguare la banca dati esistente.

Con la delibera di G.C. n° 432 del 09/06/2000, avente per oggetto - Cartografia digitale, realizzazione grafica del CD-ROM denominato rilievo ufficiale digitale della città di Avellino, si è potuta iniziare la vendita dei CD che ha permesso di incassare circa 3 milioni (un milione in più rispetto alle previsioni) ed è previsto che altri 3 milioni saranno l'introito per il 2001. E' auspicabile un aggiornamento della cartografia digitale, da finanziare con fondi provenienti da tutti i settori più direttamente interessati, predisponendo, nel più breve tempo possibile, un nuovo capitolato da mettere a base dell'indizione di una nuova gara. Una cartografia aggiornata in scala 1:1000 dell'intero territorio comunale - si ricorda che oggi si dispone di un rilievo digitale in scala 1:2000 con parte del territorio 1:5000 il cui volo risale al 1998 circa - sarebbe un ottimo ausilio per la compilazione del S.I.T. Avellino, renderebbe possibile la redazione del nuovo Piano Regolatore in una scala più adeguata agli obiettivi di riqualificazione urbana e tutela ambientale auspicati dall'Amministrazione e faciliterebbe le analisi e la gestione dei dati dei Settori che ne farebbero uso, sicuramente oltre al Settore Pianificazione e Uso del Territorio, i Settori LL.PP., Mobilità, Ambiente, Patrimonio, Risorse Produttive.

Con la delibera di G.C. n° 735 del 19/10/2000 avente per oggetto - Sanzioni amministrative per mancata abitabilità ex art. 221 RD n. 1365/34 - Determinazioni criteri, sono stati definiti, appunto, i criteri per Sanzioni amministrative per mancata abitabilità ex art. 221 RD n. 1365/34. Alla fine dello scorso anno sono già state emesse n°11 ordinanze di pagamento per sanzioni, ancora non incassate, per una ammontare di circa 4 milioni. Per l'anno 2001 può essere stimata un'entrata per sanzioni pari a lire 20 milioni che andrà ad alimentare il capitolo di Bilancio n°490, opportunamente predisposto.

Con la delibera di G.C. n° 734 del 19/10/2000 avente per oggetto - Sanzioni amministrative per irregolarità connesse agli adempimenti ex L. 10/91 - Determinazioni criteri, sono stati definiti, appunto, i criteri per Sanzioni amministrative per irregolarità connesse agli adempimenti ex L. 10/91. Per l'anno 2001 può essere stimata un'entrata per sanzioni pari a lire 25 milioni che andrà ad alimentare il capitolo di Bilancio di cui al punto precedente.

Con la delibera di G.C. n° 736 del 19/10/2000 avente per oggetto - Modifica alla delibera di G.C. n° 765/92 - Applicazione nuovi importi diritti di segreteria pratiche edilizie, sono stati adeguati i diritti amministrativi per rilascio certificazioni varie al fine di evitare sperequazioni; sono stati, altresì precisati gli importi per alcuni procedimenti amministrativi che risultavano ancora "scoperti" (tipo depositi frazionamenti art.18 legge 47/85 o pratiche ex legge 219/81 e succ. mod. ed int.). Si precisa, inoltre, che a seguito dell'introduzione di una quota monetaria dovuta per richiesta di fotocopie rilasciate, ex delibera di G.C. 279/2000, l'ufficio incassa circa 200.000 di marche ogni due mesi. Complessivamente, per il 2001, può essere stimata una maggiore entrata per diritti di lire 5 milioni. In definitiva, in aggiunta alle entrate che possiamo definire "consolidate" sono previste nuove risorse economiche pari a circa 80 milioni che, come già precisato, potrebbero risultare molto utili alla gestione del P.E.G. di Settore.

Con la delibera di C.C. n° 179 del 21.12.2000, avente ad oggetto la cessione in proprietà di aree PEEP dovrà essere corrisposto al Comune, nel 2001, un importo di circa 13 milioni. Può essere stimata, nel 2001, un'entrata complessiva di lire 25 milioni, salvo revisioni nel corso dell'anno.

Infine, con la delibera di C.C. n.134 del 22.09.2000, ai sensi della legge 32/92, è stato ripartito il fondo di 4 miliardi che si è reso disponibile recentemente nel marzo 2000. Con tale atto il C.C., come previsto per legge, ha destinato il 4%, pari a lire 160 milioni, per "attività di servizio e gestione dell'Ufficio terremoto". Con tale somma a disposizione si intendono avviare tutti gli studi ed i conseguenti atti amministrativi per l'applicazione dei poteri sostitutivi con l'impegno e l'obiettivo da parte di questa Amministrazione di accelerare le procedure residue per il completamento della ricostruzione in città.

SPESE

Negli ultimi anni sono scaduti i termini per l'attuazione di molti strumenti urbanistici esecutivi; va ricordato che anche i vincoli del Piano Regolatore Generale sono ormai decaduti e una loro reiterazione, seguendo gli ultimi orientamenti giurisprudenziali, implica una corrispondente previsione di bilancio per un giusto ed equo indennizzo ai privati. L'obiettivo di redigere un nuovo Piano Regolatore Generale da parte di questa amministrazione fornisce una convincente possibilità di risoluzione della problematica evidenziata; l'utilizzo poi, all'interno dei sistemi normativi dell'importante strumento urbanistico, di criteri quali la perequazione urbanistica, il trasferimento e/o la permuta di diritti edificatori e la possibilità di attuazione pubblico-privata, certamente contribuiranno, nel prossimo futuro, ad abbattere notevolmente i costi che l'Ente è costretto a fronteggiare per indennizzare i proprietari sottoposti alle procedure di esproprio, considerando la tematica soltanto sotto un aspetto economico e tralasciando, quindi, tutti gli altri benefici che implicano, in maniera più diretta, indicatori volti ad una trasformazione urbana di tipo fisico e sociale.

Una consistente produzione di nuovi strumenti urbanistici, o di adeguamento e variante di quelli precedenti, quindi, ha caratterizzato l'attività del Settore Pianificazione e Uso del Territorio per l'anno 2000. Si ipotizza che questo ruolo attivo attribuito all'urbanistica caratterizzerà fortemente anche l'anno in corso, ed andrà a completarsi durante l'attuale legislatura. Sono già stati redatti: · il nuovo Piano di Recupero di Corso Vittorio Emanuele (adottato ed approvato); · il nuovo Piano di Recupero del Centro Storico (adottato, approvato ed oggi in corso di nuova revisione) · la Variante al Piano Regolatore Generale per la tutela degli ambiti territoriali collinari e fluviali (adottato, pubblicato ed oggi nella fase delle controdeduzioni); · il nuovo Regolamento Edilizio (adottato ed in corso di approvazione definitiva da parte della Provincia di Avellino); · la variante al Piano di distribuzione degli impianti di carburanti (adottato ed approvato);

Nelle politiche messe in essere dall'A.C., e quindi nell'attività svolta finora dal "Settore Urbanistica" emerge certamente il lavoro compiuto per arrivare alla redazione del Nuovo P.R.G. della città di Avellino. Con la prima porzione delle risorse economiche previste sotto la voce "Redazione di Piani e Programmi" (400 milioni per l'anno 2000) è stato possibile far fronte alle spese per l'incarico al "Gregotti Studio Associati" di Milano che, come indicato in precedenza, sta predisponendo il Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale ed ha da poco terminato e consegnato il lavoro della "Variante anticipatrice al P.R.G.C. per l'Ambito Urbano Collina Liguorini, ex P.P. Q9". Va precisato che la somma a disposizione è stata impiegata anche per attivare e rendere operativa la parte dell'Ufficio di Piano, quindi il gruppo di lavoro, che attualmente sta lavorando all'analisi della città e che a breve consegnerà un elaborato denominato appunto "Atlante Urbano". Una percentuale delle stesse risorse economiche, infine, verrà impiegata per la parte di comunicazione e partecipazione del nuovo strumento urbanistico che si intende proporre alla città; sono previste, infatti, durante il "percorso" di redazione del nuovo Piano Regolatore, una serie di "eventi": incontri, dibattiti e pubblicazioni (denominate "news") per informare la comunità degli stati di avanzamento del lavoro in corso di svolgimento. Per il 2001 ed il 2002 verranno impiegati, rispettivamente, altri 400+400 milioni per il completamento del nuovo P.R.G.C.

Per il 2001 è stato alimentato un opportuno capitolo di spesa per il pagamento del compenso (30% della parcella professionale) residuo ai dipendenti interni che hanno già prodotto (con esiti positivi) nuovi piani urbanistici. Parte di questa spesa potrebbe gravare sul capitolo dei fondi per la ricostruzione, già menzionati precedentemente, trattandosi di revisione di "piani di recupero", quindi di spese connesse alla ricostruzione privata. (160 milioni di cui alla delibera di C.C. n. 134 del 22.09.2000) Altre previsioni di spesa, connesse all'attività di revisione della strumentazione urbanistica, sono le seguenti: · Lavori di adeguamento della nuova sede dell'Ufficio di Piano (già con delibera di G.C. 448 del 13.06.2000 la Giunta ha dato mandato all'ufficio LL.PP. per alcune opere di adeguamento della sede) che si prevede occupi parte dei locali della Chiesa di Largo Triggio in adiacenza al Palazzo di città; · Attrezzature Ufficio di Piano; · Indagini geologiche di supporto agli strumenti urbanistici; · Indagini sull'uso agricolo di supporto agli strumenti urbanistici; · Studi ed analisi particolari (storia urbana, ecc.) di supporto agli strumenti urbanistici. Ulteriori attività quali formazione e partecipazione a mostre e convegni saranno finanziate con capitoli di spesa, per i quali è necessario operare una ripartizione tra i settori. Parte dei finanziamenti di cui alla voce "Informatizzazione Servizi", presente nell'elenco delle opere da realizzare previste nel bilancio 2001-2003 (850 milioni per l'anno 2001) sarà impiegata per la predisposizione del S.I.T. Avellino (Sistema Informativo Territoriale), anche in questo caso a valenza intersettoriale.

CONCLUSIONI

In definitiva durante lo scorso anno è stato predisposto un progetto urbanistico, sono stati fissati tempi e create le condizioni per attuarlo. Con l'adozione della Variante anticipatrice dell'ex Q9 prima e con l'approvazione degli Indirizzi Urbanistici del nuovo Piano Regolatore, nel corso del 2001, si entra nel vivo delle procedure che porteranno alla redazione e successiva adozione di questo importante strumento di pianificazione del territorio. Entro quattro mesi dall'approvazione degli Indirizzi Urbanistici il "Gregotti Studio Associati" predisporrà un "piano strategico per la città di Avellino", documento grafico descrittivo delle scelte generali e delle invariante da seguire per redazione del P.R.G. che è prevista entro i successivi otto mesi. Si prevede di concludere il progetto entro il 2002. Se il progetto urbanistico predisposto ha dei tempi tecnici "certi" (analisi, redazione degli elaborati, normative collegate), esistono anche dei tempi politici "incerti". Si ribadisce, a conclusione di quanto descritto, l'importanza di attuare il programma in un tempo breve, congruo ma soprattutto "certo" nel rispetto dell'impegno politico assunto e con la coscienza che, quanto previsto, si configura come una delle peculiarità di questa amministrazione.

L'assessore all'urbanistica
Annito Abate